

## Attività Formativa II Semestre

# “Crimini e misfatti”

## Il Diritto penale al Cinema

**INCONTRO III / 08 Maggio 2024 / 15.00 – 18.00**

### *The Meeting*, di Alan Gilzenan:

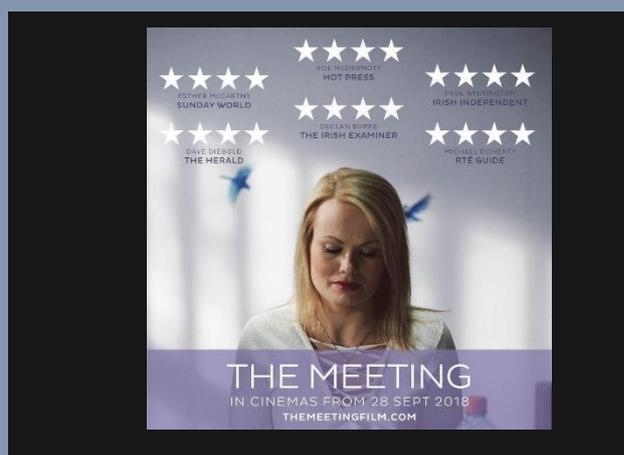
potenzialità e prospettive della giustizia riparativa a partire da un caso realmente accaduto

a cura della

**Prof.ssa Elisa Lorenzetto**

Estate del 2004, Dublino: una giovane donna, Ailbhe Griffith, subisce una terribile aggressione sessuale. La violenza è brutale e le procura gravi ferite, facendole temere per la sua stessa vita. Si tratta di un crimine fra i più odiosi e la giustizia penale deve fare il suo corso. Al cospetto di un fatto di reato, scatta la risposta tradizionale: le indagini, per ricercare elementi di prova (l'ordinamento italiano è improntato all'obbligatorietà dell'azione penale: art. 112 Cost.); il processo, per accertare fatti e responsabilità, nel rispetto delle garanzie (diritto di difesa: art. 24 comma 2 Cost.; giusto processo: art. 111 Cost.); la condanna, qualora l'imputato risulti colpevole oltre ogni ragionevole dubbio (lo esige la presunzione di innocenza: art. 27 comma 2 Cost.); la pena, con le sue tipiche funzioni - prevenzione generale, prevenzione speciale - e l'obiettivo, primario, della rieducazione del condannato nella prospettiva di un reinserimento sociale (art. 27 comma 3 Cost.). Così accade anche nel caso concreto. Ma non è tutto. A distanza di nove anni, Ailbeh Griffith e Martin Swan, il suo aggressore, sceglieranno di ritrovarsi

faccia a faccia, l'una di fronte all'altro. *The meeting* è il racconto di questo incontro: la rappresentazione, serrata e autentica, di un'esperienza realmente accaduta di giustizia riparativa. Il cui scopo non è accertare i reati, bensì favorire il dialogo, libero e consensuale, fra autori e vittime di reato, in vista della «risoluzione delle questioni derivanti dall'illecito, attraverso l'aiuto di un soggetto terzo formato e imparziale» (Raccomandazione del Consiglio d'Europa CM/Rec (2018)8, relativa alla giustizia riparativa in materia penale). Con l'intento ultimo di ricomporre le profonde lacerazioni nelle relazioni individuali e nel tessuto sociale prodotte dall'offesa.



Link zoom: <https://univr.zoom.us/j/97447338664?pwd=UGFER2IzSFZuRndxQkVIS1IGNzh0UT09>